

Valorizziamo il nostro lavoro di ricerca, pubblicando di più e meglio! La sfida dell'Open Access

ISPRA Roma, 28 giugno 2019

Posizione del Cnr e della Biblioteca centrale Guglielmo Marconi rispetto alle politiche in tema di Open Access



Serie di incontri informativi sulle diverse iniziative (Plan S) previste da collaborazioni internazionali tra istituzioni che finanziano la Ricerca con lo scopo di accelerare la transizione al modello Open access.

Incontri organizzati, per il Cnr, da Silvia Giannini, Silvana Mangiaracina e Alberto De Rosa in collaborazione con Elena Giglia (responsabile dell'Unità di progetto Open Access dell'Università di Torino) e Stefano Bianco (Alte Energie - Laboratori Nazionali di Frascati dell'INFN).

21 febbraio 2019 - «Transformative agreements e PlanS: verso l'Open Access globale» - Roma - Biblioteca centrale

8 maggio 2019 - «Plan S – dai principi all'implementazione» - Area della ricerca del CNR- Pisa

27 giugno 2019 - «Springer-Nature e CNR- Una giornata sull'Open Access» - Area della ricerca del CNR- Bologna



Ruolo della Biblioteca Centrale

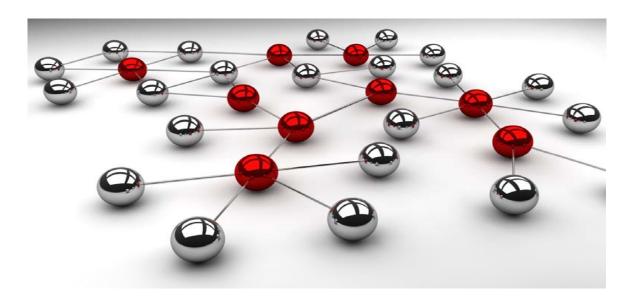
La Biblioteca Centrale è stata istituita nel **1927** grazie a Guglielmo Marconi che fu il Presidente del CNR dal 1927 al 1937.

La sua istituzione deriva dall'attribuzione al CNR del diritto di deposito legale delle pubblicazioni tecnico-scientifiche prodotte in Italia (R.D.L. 31.3.1927, n.638).

La Biblioteca centrale è considerata la «Biblioteca nazionale della **Scienza** e della **Tecnica**» in quanto conserva, valorizza e diffonde la produzione editoriale scientifica italiana grazie al Deposito legale delle pubblicazioni (R.D.L. 31.3.1927, n.638).



Collaborazioni



La Biblioteca centrale ha capito l'importanza di FARE RETE, di aprirsi a nuove collaborazioni, per condividere sempre più le proprie risorse (patrimonio e servizi) con la Comunità scientifica.



Collaborazioni





AIB Da giugno 2015 è iniziata la collaborazione con AIB. La Biblioteca Centrale ospita corsi di formazione e aggiornamento professionale per Bibliotecari organizzati dall'associazione.

ACNP Nel 2016 è stata rinnovata la Convenzione tra CNR e Università di Bologna per la gestione del catalogo nazionale collettivo dei periodici ACNP. La Biblioteca partecipa ad ACNP mettendo a disposizione il proprio patrimonio catalografico e garantendo il servizio di document delivery al fine di valorizzare le pubblicazioni scientifiche italiane



Collaborazioni



NILDE per il servizio CNR di Document Delivery che permette alle biblioteche di richiedere e fornire documenti in maniera reciproca.



UNIVERSITA' Nell'ambito del progetto SOUL (Sistema Orientamento Università Lavoro) la Biblioteca Centrale ha attivato due convenzioni con La Sapienza e l' Università degli Studi Roma Tre per tirocini formativi



Collaborazioni



SCUOLE La Biblioteca Centrale 'G. Marconi', in ottemperanza alla legge 107 del 2015, ospita tirocini nell'ambito del progetto "Alternanza Scuola Lavoro".



La Biblioteca centrale organizza eventi, mostre laboratori per le scuole di divulgazione scientifica con la presenza di ricercatori o esperti in particolari settori di ricerca









Collaborazioni



Settembre 2016 – Stipula Accordo quadro tra CNR e INGV con lo scopo di promuovere azioni sinergiche coordinate ed integrate in materia di ricerca, innovazione e trasferimento delle conoscenze in campo scientifico e tecnologico di interesse.



Ottobre 2016 - Convenzione operativa tra la Biblioteca e il Centro servizi per l'editoria e la cultura scientifica dell'INGV per la gestione e lo sviluppo del Polo SBN denominato 'Polo delle Scienze'.



Collaborazioni



SBN A gennaio 2017 la Biblioteca Centrale ufficialmente nel Servizio Bibliotecario Nazionale.

Sarà possibile collegare al '<u>Polo delle scienze'</u> SBN le biblioteche del CNR che vorranno partecipare ed altri enti di ricerca



La Biblioteca Centrale ospita i seguenti Centri:



Centro Nazionale ISSN



Centro Nazionale di Riferimento per gli organismi produttori di letteratura grigia network europeo OpenGrey (Roma 23 e 24 ottobre -GL 19 International Conference on Grey Literature)



Centro di documentazione europea (CDE)



Attività di digitalizzazione

Accanto ai servizi tradizionali la Biblioteca centrale G. Marconi è impegnata anche in **attività di digitalizzazione** al fine di implementare le collezioni digitali con opere di alto pregio storico e tecnico scientifico, per renderle fruibili all'utenza locale e remota, nel rispetto delle limitazioni imposte dalla legislazione in materia

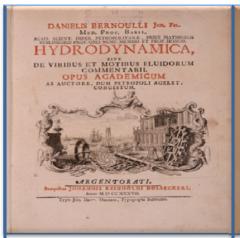
E' stato sottoscritto un <u>accordo di collaborazione</u> con la SPR "Reti e Sistemi Informativi" nell'ambito delle attività del Progetto «S&T Digital Library» per la costituzione di un **Laboratorio di digitalizzazione**.

Situato presso i locali della Biblioteca, il laboratorio è gestito in compartecipazione tra le Strutture Reti e Sistemi informativi, Biblioteca Centrale e Gestione Documentale.



Le collezioni digitalizzate:

La storia della scienza e della tecnica nelle raccolte della Biblioteca Centrale del CNR









Collezione «Antiquariato scientifico»

La collezione comprende le opere antiche, di alto pregio storico e valore scientifico pubblicate tra fine Settecento e inizio Ottocento e riferibili a diversi ambiti disciplinari: matematica, geometria, fisica, chimica e astronomia illustrate con tavole e disegni

Collezione «Guglielmo Marconi»

La collezione contiene scritti dedicati alla figura ed agli studi di Guglielmo Marconi, personaggio di spicco e di valore nel panorama scientifico internazionale

Collezione «Il CNR: storia e attività»

La collezione vuole mettere in luce la produzione scientifica dell'Ente, a partire dalla sua costituzione, e allo stesso tempo documentare, ricostruire e mettere a disposizione la storia e le attività del CNR. Il valore della collezione è determinato dal fatto che la Biblioteca Centrale ne è l'unica depositaria.

Collezione «Microfilm: un saggio di riviste scientifiche estere»

La Biblioteca Centrale conserva una rilevante quantità di materiale microfilmato contenente riviste internazionali di carattere scientifico. Si è ritenuto opportuno dare risalto a questo tipo di letteratura su supporto diverso da quello cartaceo la cui deperibilità induce a una limitazione della consultazione.



Attività di digitalizzazione

Attrezzatura utilizzata dalla Biblioteca:

- scanner Metis EDS Gamma
- scanner semiautomatico per pellicole ImageData



L'attività di digitalizzazione svolta è rivolta non solo alla rete scientifica del CNR ma anche ad altre istituzioni mettendo a disposizione expertise e attrezzature in dotazione.

Accordo di collaborazione tecnico-scientifica siglato il 28 aprile 2017 con il Seminario Vescovile della Diocesi di Mazara del Vallo (TP) per la digitalizzazione di materiale pregiato



Nuovo sito web

https://bice.cnr.it/





BiblioApp







BiblioApp

Dicembre 2015 - Aggiudicazione 'Premio per l'innovazione 2015', con il progetto:

CNR Biblio App. Servizi bibliotecari a portata di smartphone Responsabile dott.ssa Maria Adelaide Ranchino

Sviluppo di applicazione gratuita per smartphone, iPad, iPhone che permetterà di avere una vera e propria "biblioteca in tasca" in qualsiasi momento si necessiti di consultarla e ricevere informazioni.

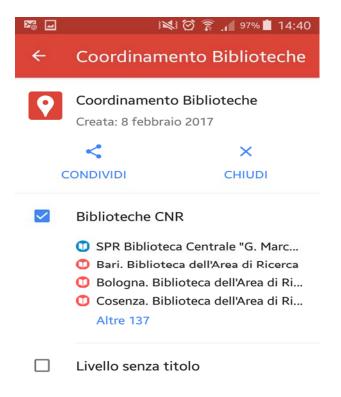


BiblioApp

VISUALIZZA LA LEGENDA DELLA

MAPPA

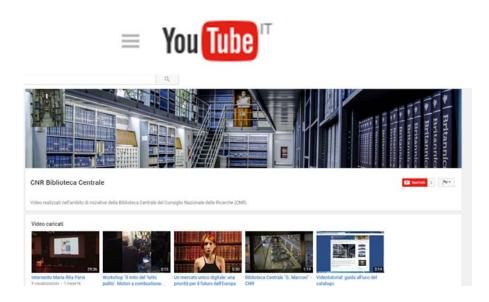






Social

Dicembre 2015- Biblioteca è su *facebook* e su *Youtube*



https://wwbe.com/channel/UC45ag6 40Yq77Fw.youtu-70907Rgqg





Patrimonio

Il patrimonio documentario, multidisciplinare e di carattere tecnico-scientifico, è stimato oggi complessivamente intorno ai **500.000 volumi**, di cui circa **150.000** di <u>antiquariato scientifico</u>. Esso è alimentato attraverso il deposito legale, gli acquisti, la produzione del CNR e le donazioni di enti e privati (Fondo Tedone, Fondo Agnello, Fondo Pallottino, ecc.).

L'apertura verso il digitale ha ampliato ulteriormente lo scenario: attualmente, infatti, sono a disposizione dell'utenza scientifica e non, più di 10.000 periodici elettronici, 50.000 ebook, 20.000 proceedings e 5.000 standard IEEE.









Tra i suoi compiti più importanti la Biblioteca conserva e valorizza la produzione editoriale del Cnr e cura il **coordinamento** del sistema bibliotecario dell'Ente.

«L'Art. 3 del Regolamento della Biblioteca Centrale (approvato con DPCM 7 ottobre 1987 n. 475) affida alla Biblioteca Centrale il compito di armonizzare le attività e i servizi del sistema bibliotecario dell'Ente»



Per rafforzare la posizione contrattuale del CNR nei confronti dei fornitori e degli editori, a partire dal 2011 la Biblioteca Centrale ha preso in carico la gestione delle acquisizioni coordinate e centralizzate.

Scopo principale della <u>Centralizzazione degli acquisti</u> è stato la razionalizzazione del processo di acquisizione di periodici, banche e materiale bibliografico al fine di realizzare una più efficace gestione del patrimonio posseduto dal CNR.

Annualmente vengono stipulati contratti centralizzati con le maggiori case editrici e di carattere multidisciplinare per i quali i ricercatori hanno espresso interesse

In questo modo si garantisce a tutto il personale dell'Ente un <u>accesso</u> <u>autenticato alle risorse informative</u> acquisite permettendo così di poter accedere alla risorse elettroniche dalla propria postazione.



La Biblioteca si è resa conto che il mondo della contrattazione con i grandi editori commerciali si sta evolvendo rapidamente grazie a iniziative internazionali quali OA2020 e PlanS.



A tal proposito, la Biblioteca centrale e il Comitato permanente delle biblioteche Cnr condividono il <u>Final Statement</u> della 14° Conferenza di Berlino sull'Open Access e si impegnano a contribuire, con le opere pubblicate dai propri ricercatori, <u>affinché tutta la letteratura scientifica diventi Open Access nei tempi più brevi possibili.</u>



La Biblioteca è pertanto interessata a sottoscrivere con tutti gli Editori contratti che porteranno ad una diffusione molto più ampia di pubblicazioni scientifiche Open Access.

Consapevole del ruolo che può giocare per accelerare la transizione verso un sistema di pubblicazione Open Access, la Biblioteca ha quindi proposto ai vari editori commerciali di collaborare alla realizzazione di questo obiettivo e di modificare le condizioni contrattuali, attraverso i c.d. "transformative agreements".



Tre obiettivi previsti dal Comitato permanente delle Biblioteche Cnr:

- che tutte le pubblicazioni il cui corresponding author sia ricercatore CNR verranno pubblicate Open Access nelle riviste del Publisher incluse nel contratto di abbonamento;
- i diritti di copyright degli autori non saranno ceduti al Publisher e gli autori potranno scegliere il tipo di licenza Creative Commons da associare al proprio lavoro;
- tutte le pubblicazioni in cui sia presente un autore del CNR, che non sia necessariamente il corresponding Author della pubblicazione, potranno essere diffuse attraverso un archivio Open Access, nei modi e tempi raccomandati dall'Ente finanziatore della ricerca, nonchè nel rispetto della legislazione nazionale.



Gruppo di Lavoro "Open access per i prodotti della ricerca CNR", provvedimento del Direttore generale prot. 0078025 in data 20.11.2018

Componenti:

Alberto De Rosa, Responsabile

Maurizio Lancia

Giuliano Salberini

Donatella Castelli

Silvana Mangiaracina

Flavia Cancedda

Massimiliano Saccone

Luciana Trufelli

Silvia Giannini



Compiti

I compiti affidati al Gruppo di Lavoro sono:

- analizzare gli <u>strumenti tecnologici e operativi</u> attualmente disponibili nel CNR per valutare la predisposizione di un repository istituzionale open access finalizzato ad accogliere i prodotti della ricerca CNR;
- monitorare la <u>compatibilità tecnologica e strutturale</u> del costituendo repository istituzionale open access <u>con</u> le <u>specifiche</u> e i <u>requisiti</u> indicati nei programmi e progetti nazionali e internazionali, e in particolare con i requisiti indicati dalla Commissione Europea in connessione ai finanziamenti pubblici erogati per la ricerca;



Compiti

- predisporre e proporre <u>policy</u> istituzionali e <u>linee guida</u> operative;
- analizzare e monitorare <u>altre attività, iniziative e progetti</u>
 promossi e/o partecipati dal CNR in ambito Open access;
- elaborare e proporre <u>piani per la sostenibilità</u> e la gestione a regime delle iniziative e delle attività oggetto del presente Provvedimento;
- elaborare proposte per <u>favorire</u> il raccordo delle iniziative CNR di editoria digitale e delle politiche bibliotecarie di Ente finalizzate all'acquisizione di risorse e servizi bibliografici, allo scopo di realizzare interventi efficaci per <u>l'accesso aperto</u> alle <u>pubblicazioni scientifiche.</u>



Piano di attività (approvato DG 26/02/2019)

Nota metodologica

L'approccio scelto è di **tipo sistemico** e <u>prende in considerazione</u> <u>tutti gli aspetti coinvolti nei processi</u> (teorici, metodologici, strategici, legali, gestionali, tecnico-tecnologici), cercando di trovare soluzioni che si configurino <u>in un quadro organico di interventi</u> e fare in modo che questi ultimi non abbiano un impatto troppo impegnativo né sui tempi di realizzazione né sulle decisioni che l'amministrazione dovrebbe assumere.



Piano di attività

Nota metodologica

L'attività del GdL OA-CNR deve tener conto del quadro legislativo italiano, europeo ed internazionale nel quale si inquadra l'Open Access, anche con riferimento al soft law (dichiarazioni/raccomandazioni).

Si è ritenuto predisporre il Piano di attività nelle sue diverse articolazioni (metodologia, obiettivi, attività, ...) in una <u>logica di ridefinizione e nuova pianificazione delle azioni</u>, via via che il lavoro progredisce.



Piano di attività

Nota metodologica

Per ogni realizzazione e/o azione proposta dal GdL saranno elaborati **Piani di sostenibilità**: risorse umane (quante e con quali competenze), impegno dei soggetti coinvolti nei processi decisionali e attuativi (responsabilità di governance e management), risorse finanziarie, impatto organizzativo e gestionale, rischi, ecc. Ogni Piano di sostenibilità potrà essere ulteriormente definito e implementato con lo sviluppo delle attività.



Piano di attività

Nota metodologica

GdL implementerà progressivamente, durante lo svolgimento delle attività di propria competenza, un **Glossario** dei termini e dei concetti ritenuti più significativi e/o più critici.

Il Glossario conterrà i <u>termini e i concetti maggiormente ricorrenti</u> nei documenti che saranno via via rilasciati, con il solo intento di renderne più agevole la comprensione.

Per la sua costruzione saranno selezionate e utilizzate le fonti ritenute più autorevoli e accreditate.



Piano di attività

Struttura del documento

Attività in "Obiettivi", da realizzare mediante lo svolgimento di specifiche tipologie di attività raggruppate in "Task", a loro volta articolati in "Linee di attività".

Per alcuni obiettivi particolarmente complessi è prevista anche la successiva predisposizione di <u>Piani di dettaglio</u>. Questi ultimi, in forma di allegati, costituiranno parte integrante delle ulteriori versioni di questo documento.



Piano di attività

O01 Policy istituzionale

- Task 01.1 Analisi di contesto
- o LA01.1 Analisi comparativa di analoghe iniziative di istituzioni/enti nazionali, europei e internazionali (benchmarking).
- o LA01.2 Analisi del contesto delle norme, direttive, raccomandazioni, ecc., di livello nazionale ed europeo per quanto riguarda lo sviluppo di iniziative a favore dell'OA e dell'OS (altre iniziative, non i Repository istituzionali cfr. anche Task01.1).
- Task 01.2 Definizione dei requisiti ed elaborazione della proposta di Policy istituzionale
- o LA01.1 Definizione dei requisiti fondamentali della Policy istituzionale finalizzata alla sua efficace contestualizzazione (conciliare i principi e le istanze OA e OS con la missione, la natura e il contesto organizzativo-funzionale del CNR; identificare tutte le iniziative OA e OS ritenute prioritarie; ecc.).
- o LA01.2 Elaborazione di una proposta di Policy istituzionale CNR a favore dell'OA, da sottoporre alla valutazione dei Vertici del CNR.



Piano di attività

Obiettivi

O01 Policy istituzionale, azioni e regole interne

Posizione strategica del CNR riguardo all'Open Access.

Definizione delle <u>linee di indirizzo politico, strategico e operativo</u>.

Analisi di contesto interno (documento di visione strategica decennale del CNR; i programmi di attività e le relazioni strategiche dei vertici nella programmazione finanziaria).



Piano di attività

Obiettivi

O02 Repository istituzionale dei prodotti della ricerca CNR

Fasi:

- 1. Analisi comparativa (<u>benchmarking</u>) di analoghe iniziative di livello nazionale, europeo e internazionale
- 2. Definizione dei principali <u>requisiti</u> del Repository istituzionale CNR (considerare il quadro politico-strategico e normativo di riferimento e le principali linee guida e best practices ormai consolidate)
- 3. Progettazione del Repository



Piano di attività

Obiettivi

 O03 Policy gestionale del Repository istituzionale dei prodotti della ricerca CNR

E' un Manuale di gestione" strutturato in parti tra loro coerentemente interconnesse

Necessità di implementazione della Policy gestionale attraverso aggiornamenti continui motivati dall'emergere di esigenze connesse con lo sviluppo, la sperimentazione, la gestione a regime e l'evoluzione dell'iniziativa.



Piano di attività

Obiettivi

 O04 Promozione e valorizzazione del ruolo del CNR nell'ambito di iniziative e progetti sulle tematiche dell'Open Access e, più in generale, dell'Open Science

Realizzazione di proposte mirate alla <u>promozione di misure</u> volte ad <u>accrescere la partecipazione delle strutture CNR a iniziative e progetti</u> sulle tematiche dell'Open Access - di livello nazionale e internazionale - e a valorizzare ulteriormente il ruolo dell'Ente nell'ambito di tali iniziative.



Piano di attività

Obiettivi

 O05 Armonizzazione delle iniziative di editoria digitale del CNR

Predisposizione di linee guida finalizzate ad assicurare una migliore armonizzazione di tali iniziative sotto il profilo organizzativo, gestionale, finanziario e tecnico-tecnologico (armonizzazione delle piattaforme)



Piano di attività

Obiettivi

 O06 Politiche bibliotecarie di acquisizione di risorse e servizi digitali: verso l'accesso aperto alle pubblicazioni scientifiche

Serie di incontri informativi sulle diverse iniziative (Plan S - OA2020) previste da collaborazioni internazionali tra istituzioni che finanziano la Ricerca con lo scopo di accelerare la transizione al modello Open access



Piano di attività

<u>Risultati</u>

Per ogni obiettivo saranno predisposti:

- o Report, che riassumeranno le attività svolte per il completamento dei singoli Task e/o per il completamento di Linee di attività di argomento omogeneo (ad es.: "Analisi del contesto CNR").
- o Relazioni obiettivo, che riassumeranno tutte le attività svolte per ogni obiettivo, corredate da proposte di azioni, piani di sostenibilità, ecc.



Stato di avanzamento

Piano operativo di attività da effettuare in tempi brevi:

- Rendiconto sintetico delle attività di benchmarking su linee guida e policy
- Prima definizione del quadro legislativo di riferimento da inserire nella proposta di Policy istituzionale in fase di elaborazione
- Revisione/integrazione dell'ultima versione del documento di Policy
- Relazione sintetica sulle attività del Comitato di coordinamento delle biblioteche in merito a iniziative CNR per gold road e Plan S

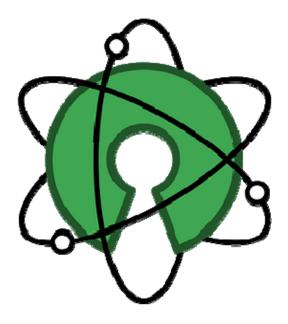


Prospettive future

- > Transizione al modello Open access:
- Creazione repository istituzionale aperto per i prodotti della ricerca
- Contratti trasformativi ("transformative agreements") con gli editori per una diffusione molto più ampia di pubblicazioni scientifiche Open Access



Grazie dell'attenzione



Contatti: alberto.derosa@cnr.it